



NON C'È AUTOMAZIONE

Come standardizzare e automatizzare il progetto dello stampo? Come automatizzare l'informazione della produzione? Queste le tematiche affrontate e discusse durante il 2° Hasco – Vero Solutions Designer Day.

Si è tenuto lo scorso giugno, nella suggestiva cornice del Castello di Pavone, a Pavone Canavese (TO), il “2° Hasco – Vero Solutions Designer Day – Standardizzazione ed Automazione”, evento organizzato da Hasco, fornitore internazionale di componentistica standard e accessori a costruzione modulare e Vero Solutions, sviluppatore e distributore del software Visi per gli stampisti e il manifatturiero, con la partecipazione di Erowa, produttore di tecnologie e sistemi di automazione da applicare alle lavorazioni meccaniche e con la presenza di Bitron come testimonial.

Ben definite le tematiche oggetto dell'incontro, ovvero la standardizzazione negli stampi, come standardizzare e automatizzare il progetto dello stampo e come automatizzare l'informazione della produzione.

Dopo i consueti saluti di benvenuto ai partecipanti da parte di Marino Cignetti, amministratore unico di Vero Solutions e di Giovanni Marni, area sales manager Italy di Hasco, per voce dello stesso Marni, insieme a Diego Gallo, Responsabile vendite Hasco per la Liguria, Piemonte e la Valle d'Aosta, è iniziato il primo approfondimento: la standardizzazione negli stampi. Opportunità che coinvolge da vicino anche il portale Hasco con tutte le sue funzioni, dalla possibilità di realizzazione di uno stampo con tutti i relativi componenti al processo di un ordine, all'impiego dei dati disponibili. Dati digitali la cui importanza è stata più volte richiamata da Marino Cignetti in quanto assumono grande valore aggiunto in termini di ottimizzazione dei tempi e delle risorse. Occasione propizia per Hasco, fornitore internazionale di

componentistica standard e accessori a costruzione modulare, per presentare anche le ultime innovazioni apportate all'app gratuita Hasco. Disponibile per dispositivi Android e iOS, consente di avere accesso in modo semplice, agile e innovativo, non solo a informazioni aggiornate dell'azienda, ma anche a utili funzioni tecniche.

Creare uno standard “ordinato e preciso” di progettazione

«Non esiste – ha dichiarato lo stesso Cignetti – un'automazione senza standardizzazione. Standardizzare rappresenta il primo necessario passo da effettuare. L'automazione ne diviene naturale conseguenza, sia dal punto di vista progettuale, sia dal punto di vista realizzativo in produzione».

Infatti, nonostante ogni stampo plastica sia diverso, ci sono delle fasi e delle attività ricorrenti, ripetitive, partendo dal presupposto che un approccio corretto deve prendere in considerazione tutte le varie componenti di commessa influenti sul manufatto finale. Dal disegno del



SENZA STANDARDIZZAZIONE

particolare al materiale plastico, alle attrezzature, allo stampo, allo stampaggio. «La strada da percorrere – ha sottolineato Cignetti – è quella di riuscire ad affrontare ogni progetto analizzando il manufatto anche a livello di preventivi, progettare inserendo anche i dati tecnologici e, soprattutto, sfruttarli al meglio per ricavarne tutte le informazioni. Non ultimo, riuscire a creare in ufficio tecnico una linea comune di progetto».

In sintesi, standardizzare il più possibile sfruttando le potenzialità dei software disponibili, riducendo al minimo le possibilità d'errore. A questo proposito con la piattaforma Visi Cad/Cam/Cae, Vero Solutions si propone punto di riferimento per gli stampisti che, in un solo ambiente, possono trovare i migliori strumenti per la modellazione di superfici e solidi, per lavorazioni 2, 3 e 5 assi (con routine dedicate per l'alta velocità) a cui si aggiungono applicazioni specifiche per la progettazione di stampi plastici a iniezione per l'analisi dei flussi. Allo stesso tempo, Vero Solutions offre anche soluzioni dedicate alla gestione

ottimizzata della progettazione e creazione degli stampi per arrivare facilmente alla generazione automatica della distinta base, come ampiamente mostrato durante l'evento.

«Strumenti mirati – ha aggiunto Cignetti – per poter creare uno standard “ordinato e preciso” di progettazione. Con quale risultato? Un'ottimizzazione della gestione dell'intero processo di costruzione dello stampo».

Automatizzare l'informazione della produzione

Come automatizzare l'informazione della produzione? Di questo ne ha invece parlato durante il suo successivo intervento Tim Herbertson di Erowa, azienda che dal 1970 si occupa della produzione di tecnologie e di sistemi di automazione da applicare alle lavorazioni meccaniche.

(da sinistra) Giovanni Marni, area sales manager Italy di Hasco, insieme a Marino Cignetti, amministratore unico di Vero Solutions.



DALLA TEORIA ALLA PRATICA UN CASO DI SUCCESSO

Marco Buzzi di Bitron ha presentato durante l'evento come all'interno della propria azienda siano quotidianamente adottati i concetti di standardizzazione e automazione di processo nella progettazione e costruzione degli stampi. Nello specifico ha mostrato il workflow di un sistema Edm. Una cella che nasce per soddisfare esigenze di sicurezza operative, con un'automazione Erowa (composta da due elettroerosioni a tuffo, una fresatrice a 5 assi per elettrodi, una macchina di misura, un robot e il magazzino utensili), interamente programmata sfruttando le potenzialità del software VISI e del sistema di gestione Erowa JMS 4.0 Mold Line. Un'esposizione sintetica ma molto eloquente sulle opportunità e i benefici che la standardizzazione e l'automazione possono dare in termini di efficienza di processo. Attraverso fasi ben definite.

«Come primo step – ha spiegato Buzzi – è ovviamente, partendo dal particolare da costruire,



viene effettuata la modellazione elettrodo. Successivamente si definiscono i parametri tecnologici da passare alle macchine, dal gap elettrodo, la qualità di elettrodi da utilizzare, la finitura da ottenere, la dimensione del grezzo e così via».

Lo step successivo avviene con l'assegnazione del porta-elettrodo per il controllo delle collisioni e le posizioni che lo stesso elettrodo deve eseguire.

«Si passa poi alla programmazione Cam per la fresatura elettrodo – ha concluso Buzzi – sfruttando anche l'integrazione del chip per il riconoscimento in automatico sia dell'elettrodo che dei pezzi, presenti in magazzino.

A questo punto vengono assegnati il ciclo di lavoro di erosione e il flusso per il quale devono essere passati gli elettrodi.

Il tutto viene esportato direttamente dal software Visi in un file Xml, a sua volta passato al software Erowa JMS 4.0 Mold Line, che si occupa della gestione in automatico della cella. Ultimo step è il presetting e l'inizio del ciclo di lavoro».

Come sottolineato da Buzzi, questa procedura, apparentemente semplice, è frutto di un cambio di mentalità ormai ultradecennale effettuato dai tecnici Bitron, che hanno orientato il loro operato verso la standardizzazione e l'automazione di processo.



Il "2° Hasco – Vero Solutions Designer Day – Standardizzazione ed Automazione" si è tenuto nella suggestiva cornice del Castello di Pavone, a Pavone Canavese (TO).

«Fondamentale per applicare l'automazione – ha sottolineato Herbertson – è la piena conoscenza del processo. Obiettivo dell'automazione è quello di abbassare il livello di rischio a tutto beneficio di un aumento della produttività».

Una volta ben noto, definito e standardizzato il processo, diviene

molto utile il sistema di gestione Erowa JMS 4.0 Mold Line. Software gestionale modulare, ideato per l'ottimizzazione del processo di lavorazione nella costruzione degli stampi, esso collega tutte le periferiche all'interno dell'azienda e gestisce l'intera produzione. A partire dalla creazione dell'ordine alla realizzazione dello stampo.

In grado d'interfacciarsi con sistemi Erp, Cad/Cam e con tutte le principali tecnologie di lavorazione, controlli numerici e macchine di misura, la sua modularità permette di creare un sistema altamente personalizzato per ogni esigenza.

Interessante e coinvolgente è stato anche l'ultimo intervento in agenda di Marco Buzzi di Bitron. Oggetto di approfondimento è stata la presentazione di come la stessa Bitron possa quotidianamente beneficiare della reale e concreta standardizzazione e automazione nei propri processi negli stampi plastici. Un vantaggio operativo ottenuto facendo uso del software Visi, dei componenti Hasco e delle automazioni Erowa. Con questo "2° Hasco – Vero Solutions Designer Day", gli organizzatori hanno voluto sottolineare come tutto quello che ruota intorno allo stampista, gli permette di facilitare il suo lavoro e di realizzare lo stampo in maniera ottimale.